

VERBALE n. 43 Del 28/11/2016



Il giorno 28 novembre 2016 alle ore 20.30, presso la sede della scuola, in via G. Rossini 137 B – Salizzone, convocato in seguito a regolari inviti, si è riunita l'assemblea generale dei genitori con il comitato di gestione della Scuola dell'Infanzia San Giuseppe e dell'Asilo Nido Integrato Nuvoletta, così composto: Finato Simonetta (Presidente) – Don Massimiliano Lucchi (Parroco) – Ambrosi Daniela e Frigeri Elisa (coordinatrici) – Stoccher Romina – Dalle Pezze Filippo – Ghiroldi Delia – Guarnieri Elisabetta (tesoriere), per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto della scuola

Il Presidente in merito al **punto 1** riferisce all'assemblea che il Ministero vuole inserire nello Statuto tale dicitura affinché la scuola possa ritenersi paritaria:

“La scuola trae il proprio sostentamento dai contributi delle famiglie dei bimbi frequentanti e dei soci sostenitori, dai contributi dello Stato, della Regione, del Comune e da eventuali offerte e comunque da ogni provento, ivi compreso oblazioni e/o lasciti. La scuola non persegue scopo di lucro. Lo svolgimento dell'attività è svolta a titolo gratuito, ovvero dietro il versamento dei corrispettivi di importo simbolico tali da coprire solamente una frazione del costo effettivo del servizio e che il corrispettivo medio (Cm) percepito dalla scuola paritaria è inferiore al costo medio per studente (Cms), annualmente pubblicato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai fini della verifica del rispetto del requisito di cui all'articolo 4, comma 3, lettera c), del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n.200 del 2012. E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificatamente previste dalla normativa vigente. E' fatto obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al proseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale (intendendo per tali tutte quelle statutariamente previste) e dei servizi scolastici. E' fatto obbligo, altresì, devolvere il patrimonio dell'ente non commerciale, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente non commerciale che svolga analoga attività istituzionale salvo diversa destinazione imposta dalla legge. Il bilancio consuntivo si chiude al 31 dicembre di ogni anno.”

Dopo la lettura della modifica inserita all'art. 8, si procede a regolare votazione per alzata di mano:

- favorevoli: tutti i presenti (102)
- contrari: nessuno
- astenuti: nessuno

Non avendo più punti da discutere e nessuno prende la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore 21.00 previa lettura del verbale.

Il Presidente
Simonetta Finato



La verbalizzante
Elisabetta Guarnieri



Allegato: nuovo Statuto con modifica come voluta dallo Ministero.

Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe"
Asilo Nido Integrato "Nuvoletta"
Via G. Rossini, 137/b
37056 Salizzole (VR)

STATUTO

ASSOCIAZIONE DI GENITORI

Per la gestione di singole Scuole dell'Infanzia

COSTITUZIONE – SEDE - DURATA - SCOPI

TITOLO I

IDENTITA' E FINALITA' DELLA SCUOLA

Art. 1 - E' costituita in Salizzole (VR) l'Associazione per la gestione della scuola dell'infanzia "San Giuseppe" e nido integrato di ispirazione cristiana "Nuvoletta", d'ora in poi detta scuola. La scuola dell'infanzia è riconosciuta paritaria ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62, con decreto n. 488/5485 dal Ministero della Pubblica Istruzione in data 28/02/2001. Il nido è autorizzato all'esercizio e accreditato ai sensi della DGR n°84 del 16.1.2007

Art. 2 - Si ha notizia della scuola dell'infanzia "San Giuseppe" in documenti risalenti ai primi decenni del secolo scorso. Nel 1922 si ha, infatti, per volere del parroco e delle suore della congregazione "Piccole Figlie di San Giuseppe" la fondazione dell'Asilo Parrocchiale denominato "Asilo Infantile San Giuseppe". La sede della scuola materna è il piccolo edificio costruito a fianco della chiesa. La gestione è curata direttamente dal Parroco.

Successivamente un comitato formato da genitori dei bambini frequentanti amministrerà la scuola e farà in modo di dare spazi e strutture adeguate ai bambini per offrire un servizio di qualità.

Nel 1976 viene costruito l'attuale edificio grazie ad un finanziamento europeo ottenuto per il tramite del "Consorzio Valli Grandi Veronesi" di Legnago.

Nel 1994, grazie ad un lascito, si è potuto realizzare una nuova ala della scuola adibita a dormitorio e a garage per il pulmino.

Nell'anno 2000, si è realizzato un nuovo ampliamento della scuola, lo spazio è stato adibito a sezione, tutt'ora viene utilizzato come sala di refezione.

Nell'anno 2004, la scuola è stata ulteriormente ingrandita di due sezioni, con adiacenti i servizi igienici e il dormitorio.

Dal 2008 nasce la sezione Primavera, che accoglie i bimbi dai 24 ai 36 mesi, e quindi si sente l'esigenza di ampliare la scuola per creare nuovi spazi ed un grande dormitorio.

Nel 2010 quindi, viene inaugurato il nuovo dormitorio con una superficie di 140 mq ed annesso un locale adibito a servizi igienici

L'asilo nido integrato "Nuvoletta" nasce a Salizzole il 21 settembre 1998 per volontà del Comitato di Gestione composto dai genitori dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia. Nel 1999 il nido viene ampliato e passa da due a tre sezioni.

Nel 2008 nasce la sezione lattanti allargando così l'utenza ai bambini a partire dagli otto mesi di età.

Nell'anno scolastico 2014/2015 è stata rinnovata la pavimentazione del nido ed è stata dotata di impianto wireless dando così l'opportunità in tutti gli spazi della connessione internet.

È sempre stata data cura alla manutenzione scrupolosa degli spazi, degli arredi e dei vari impianti della scuola.

Attualmente la scuola ha una superficie interna di 1371 mq con un giardino di 4.000 mq.



La scuola è associata alla FISM dal 1974

Art. 3 - La Scuola si è sviluppata e dovrà svilupparsi come espressione di una comunità: promotori, educatrici, genitori, collaboratori e popolazione che si sono assunti l'impegno di soddisfare un'esigenza sociale quale l'educazione. La Scuola ha quindi lo scopo di far sì che ogni bambino possa sviluppare le sue facoltà, il suo giudizio, la sua responsabilità morale, sociale e religiosa ispirandosi alla concezione cristiana del Concilio Vaticano II (GE) e del documento dell'Episcopato italiano del 1983, *La Scuola Cattolica, oggi, in Italia*.

La scuola attua i principi della stessa Costituzione Italiana, la quale favorisce una scuola democratica, ponte di passaggio tra la famiglia, primigenio nucleo formativo della persona, e la società come luogo di integrazione con gli altri individui e di esplicazione della propria personalità.

Art. 4 - Saranno ammessi alla scuola, tutti i bambini nell'età prevista dalle leggi vigenti.

Art. 5 - Saranno accolti i bimbi che siano stati sottoposti alle vaccinazioni prescritte dalle leggi vigenti. Saranno inoltre accolti quei bambini per i quali si richiede una specifica assistenza pedagogica a giudizio della direzione e su conforme parere del medico, concordando con le istituzioni adeguati strumenti di sostegno quando ciò si dovesse rendere necessario.

Art. 6 - La forma giuridica assunta è quella di Associazione regolata dagli artt. 36-38 del Codice Civile. Alla scuola potranno essere fatte donazioni o lasciate eredità nelle forme e con gli adempimenti degli oneri previsti dalle leggi.

Art. 7 - Ai bimbi, ospiti della scuola, è somministrata la refezione quotidiana con le modalità fissate dal Comitato di Gestione. A tal fine il Comitato di Gestione, nelle forme che riterrà più opportune solleciterà la collaborazione della Comunità Ecclesiale e della popolazione tutta, allo scopo di favorire la gestione della scuola.

Art. 8 - La scuola trae il proprio sostentamento dai contributi delle famiglie dei bimbi frequentanti e dei soci sostenitori, dai contributi dello Stato, della Regione, del Comune e da eventuali offerte e comunque da ogni eventuale provento, ivi compresi oblazioni e/o lasciti.

La scuola non persegue scopo di lucro.

Lo svolgimento dell'attività è svolta a titolo gratuito, ovvero dietro il versamento di corrispettivi di importo simbolico tali da coprire solamente una frazione del costo effettivo del servizio e che il corrispettivo medio (Cm) percepito dalla scuola paritaria è inferiore al costo medio per studente (Cms), annualmente pubblicato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai fini della verifica del rispetto del requisito di cui all'articolo 4, comma 3, lettera c), del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 200 del 2012.

È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente.

È fatto obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale (intendendo per tali tutte quelle statutariamente previste) e dei servizi scolastici.

È fatto obbligo, altresì, devolvere il patrimonio dell'ente non commerciale, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente non commerciale che svolga analogha attività istituzionale salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Il bilancio consuntivo si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 9 - Nella scuola è vietata ogni disparità di trattamento tra i bimbi, fatti salvi i provvedimenti di ordine igienico-sanitario.

Art. 10 - L'edificio della scuola è di proprietà della Parrocchia, con la stessa sarà stipulato un contratto di comodato tra questa e il Comitato di Gestione.

TITOLO II°

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 11 - Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea, il Comitato di gestione, il Presidente, il Segretario-tesoriere.

ASSEMBLEA

Art. 12 - L'Assemblea è costituita:

- a) dai genitori dei bimbi iscritti alla scuola, o da chi ne fa le veci, ogni genitore può esprimere un voto
- b) dai membri del Comitato di gestione;
- c) da coloro che avendo effettuato oblazione a favore dell'Associazione nella misura minima determinata dal Comitato di Gestione, e dallo stesso ne siano nominati soci. La nomina non potrà avere durata superiore a tre anni.

Art. 13 - La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni e per indegnità. Essa verrà deliberata dal Comitato di gestione. E' esclusa la temporaneità della partecipazione dell'associato alla vita associativa. La quota associativa è intrasmissibile per atto tra vivi e non rivalutabile. La qualità di associato deve risultare da un registro tenuto a cura del comitato di gestione.

Art. 14 - L'Assemblea è convocata dal Comitato di Gestione almeno due volte all'anno mediante comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno e diretta a ciascun membro, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e del rendiconto finanziario. L'assemblea può essere convocata su domanda, firmata da almeno metà dei suoi membri.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale.

Art. 15 - L'Assemblea delibera:

- a. il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo e il rendiconto finanziario. Tali atti devono essere pubblicati all'albo dell'associazione;
- b. gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione a norma di questo Statuto e delle finalità della scuola fissate dall'art. 3;
- c. le nomine, di sua competenza, dei componenti il comitato di gestione scelti anche tra persone esterne all'assemblea. Tali nomine avvengono per votazione segreta. Ogni componente potrà esprimere n. 2 preferenze. Verrà stilata graduatoria in relazione al numero di voti; in caso di parità avrà la precedenza eventuale anzianità di carica quale membro nel Comitato di gestione e, successivamente, di anzianità anagrafica;
- d. le modifiche all'atto costitutivo e dello statuto proposte dal comitato di gestione;
- e. tutto quanto ad essa demandato per legge e per statuto.

Art. 16 - Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i componenti la stessa (V. art. 12). Gli associati possono farsi rappresentare da altri membri dell'Assemblea. Non è ammessa più di una delega per socio.

Art. 17 - L'Assemblea è presieduta dal presidente del Comitato di Gestione; in sua mancanza dal Vice-Presidente. In mancanza di entrambi l'Assemblea chiama a presiedere uno dei membri eletti dal comitato di gestione. Il Presidente nomina il Segretario; in caso contrario funge da segretario dell'Assemblea il Segretario-Tesoriere.

In caso di votazioni il Presidente nomina n° 2 scrutatori tra i membri dell'Assemblea. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità di eventuali deleghe ed il diritto di intervenire all'assemblea. Delle riunioni dell'Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente, dal Segretario-Tesoriere e, in caso di votazioni, dai due scrutatori scelti tra i membri dell'Assemblea.

Art. 18 - Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di votanti e con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

Per deliberare le modifiche dello Statuto, lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli aventi diritto al voto.

COMITATO DI GESTIONE

Art.19 - Il Comitato di gestione è composto da membri eletti:

- n°2 scelti tra le persone componenti l'assemblea, se la scuola ha fino a tre sezioni;
- n°3 per le scuole con quattro o cinque sezioni;
- n°4 per le scuole con sei sezioni e oltre.

Tali membri, ove possibile, devono avere adeguate competenze amministrative.

In ogni caso, non meno di un membro deve essere eletto tra i genitori.

La scuola con nido integrato garantisce la figura di un genitore del nido all'interno del comitato, conteggiando il nido come fosse una sezione.

Sono membri di diritto:

- il Parroco pro – tempore;
- n°2 rappresentanti indicati dal consiglio pastorale parrocchiale (1 nelle scuole fino a due sezioni), con adeguate competenze amministrative;
- n°1 rappresentante del Comune se questo concorre annualmente alla gestione della scuola con adeguato contributo;
- la coordinatrice della scuola, la quale si asterrà dalle delibere riguardanti la sua persona.

Art. 20 Il Comitato di gestione si riunisce su convocazione del Presidente. Le riunioni ordinarie si tengono almeno una volta ogni due mesi. Si tengono riunioni straordinarie quando il Presidente le convoca spontaneamente o su richiesta scritta di almeno quattro Consiglieri. Le delibere del Comitato sono assunte, salvo diversa disposizione di legge, a maggioranza semplice, purché sia presente almeno la metà degli aventi diritto. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Art. 21 - I membri durano in carica tre anni e sono rieleggibili senza interruzioni. Se durante il triennio viene a mancare per qualsiasi motivo uno degli amministratori elettivi, il Comitato di gestione, alla prima riunione, provvede alla sua sostituzione con il primo dei non eletti, chiedendo convalida alla prima assemblea. Il nuovo eletto durerà in carica fino allo scadere del triennio.

Art. 22 - I componenti del Comitato di gestione che senza giustificato motivo non partecipano a tre sedute consecutive possono essere dichiarati decaduti dal Comitato stesso.

Art. 23 - In caso di assenza o impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice-Presidente, in sua assenza o impedimento ne fa le veci il consigliere più anziano di carica e successivamente di età.

Art. 24 - Spetta al Comitato di gestione:

- a) eleggere al suo interno il Presidente e il Vice-Presidente;
- b) eleggere il segretario-tesoriere scelto anche al di fuori del suo seno;
- c) compilare i bilanci ed il rendiconto finanziario delle raccolte pubbliche di fondi da sottoporre al voto dell'assemblea;
- d) Proporre all'Assemblea le modifiche allo Statuto;
- e) Provvedere alla gestione amministrativa;
- f) stabilire l'importo della retta annuale per la frequenza e le eventuali agevolazioni per particolari situazioni;
- g) Deliberare i regolamenti interni;
- h) deliberare le nomine del personale e determinarne i ruoli (coordinatore, docenti, educatrici, ausiliarie, ecc.), stipulare contratti di lavoro e diramare convocazioni;
- i) deliberare le costituzioni in giudizio di ogni genere;
- j) regolare in genere gli affari che interessano la scuola;
- k) approvare il piano dell'offerta formativa e i percorsi progettuali annuali, elaborati dal collegio docenti, tenendo conto delle proposte dei genitori, coerentemente con il progetto educativo Fism

Art. 25 - E' facoltà di ogni componente del Comitato di gestione visitare la scuola senza disturbo all'attività didattica.

PRESIDENTE

Art. 26 - Spetta al Presidente:

- a) rappresentare la scuola e stare in giudizio per l'Associazione;
- b) convocare le riunioni del Comitato;
- c) convocare e presiedere l'Assemblea;
- d) curare l'esecuzione delle delibere;
- e) nominare il personale stipulando il contratto di assunzione, previa delibera del Comitato;
- f) stipulare i contratti e le convenzioni con gli altri enti, previa delibera del Comitato;
- g) garantire l'applicazione del progetto educativo Fism
- h) prendere, in caso di urgenza, i provvedimenti richiesti dalla necessità chiedendone la ratifica quanto prima al Comitato.

SEGRETARIO-TESORIERE

Art.27 - Spetta al Segretario – Tesoriere:

- a) redigere i verbali dell'assemblea e del Comitato di gestione;
- b) diramare gli inviti per le convocazioni fissate dal Presidente;
- c) tenere la contabilità;
- d) emettere i mandati di pagamento sottoscrivendoli unitamente al Presidente;
- e) tenere la cassa, preferibilmente a mezzo di conto corrente bancario.

Nel caso che lo stesso sia stato eletto al di fuori dei membri del Comitato di gestione (art. 24- lettera b), partecipa con voto consultivo.



TITOLO III°

PERSONALE

Art.28 - Le modalità di nomina e l'organico, i diritti, i doveri, le attribuzioni e le mansioni del personale e della scuola, sono stabiliti dal CCNL Fism e dal regolamento interno. Il rapporto numerico tra sezioni/insegnanti e sezioni/educatori, va stabilito nel rispetto della normativa vigente e delle prassi di buona gestione indicate dalla Fism.

Tutto il personale sarà scelto fra persone di provata moralità e competenza. Per quanto riguarda i titoli di idoneità del personale saranno osservate le disposizioni delle leggi vigenti;

Art.29 – Coordinatrice

Le funzioni esercitate dalla coordinatrice sono previste: per la scuola dell'infanzia, dalla Circolare del Ministero dell'Istruzione, Università, Ricerca n°31 del 18.3.2003 e successive integrazioni e dal documento Fism "Scuole dell'infanzia Fism, appartenenza e promozione del marzo 2004" e nelle sue integrazioni o modificazioni.

Per il Nido: dalla L.R. n°22 del 16.8.2002 e DGR n°84 del 16.1.2007 e successive integrazioni ed esplicitate nel testo "Pensare ai bambini", agosto 2009, Fism Verona.

TITOLO IV

CONTROVERSIE E SCIoglIMENTO

VIGILANZA

Art.30 - E' facoltà della F.I.S.M. di Verona, nella persona del suo Presidente provinciale, di intervenire o su richiesta del Parroco o del Presidente della scuola qualora si creino situazioni in contrasto con i principi e gli scopi di cui ai precedenti punti 3-7-8-9, ovvero di impossibilità di gestione della scuola stessa o di pregiudizio per gli alunni o la stessa F.I.S.M., sciogliendo il Comitato di gestione.

In tal caso la gestione e la rappresentanza della scuola, ove necessario, sarà assunta dallo stesso Presidente provinciale F.I.S.M. o da terza persona da egli designata, che ne curerà l'amministrazione ordinaria e straordinaria sino al ripristino del regolare funzionamento e comunque non oltre l'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in cui si verifica l'intervento suddetto.

PROBIVIRI

Art.31 - Tutte le eventuali controversie sociali tra associati e tra questi e l'associazione ed i suoi organi, saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre probiviri da nominarsi, uno da ciascuna delle parti in controversia ed il terzo, con funzioni di presidente, dal Presidente della F.I.S.M. provinciale o da un suo delegato. Essi giudicheranno "ex bono et aequo" senza formalità di procedura.

SCIoglIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 32 – Lo scioglimento dell'associazione, per qualunque causa, può essere deliberato dall'assemblea la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori che provvederanno alla devoluzione del patrimonio ad altro ente non commerciale che svolga un'analogha attività

istituzionale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, così come già ribadito all'art. 8, penultimo capoverso.

*"L'arte delicata e tanto preziosa dell'educare è possibile solo se fondata su una solida fiducia e speranza.
Per il cristiano il fondamento ultimo della speranza è Dio."*

(Educare alla vita buona del Vangelo)

Salizzole, li 28 novembre 2016

AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE DI VERONA
UFFICIO TERRITORIALE DI LEGNANO

Registrato 1 - 2 DIC 2016
al n. 1748 Mod. 3^o
Versat. € 200,00 (Ducato/00)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO €16,00
SEDTCI/00
Agenzia Entrate
00026935 0000039A W1197001
00033706 28/11/2016 18:45:11
4528-00088 980482EE840644E3
IDENTIFICATIVO : 01160823277429

U 1 16 082327 742 7

Agente Provinciale

Agente Provinciale di Legnano

Agente Provinciale di Verona

Agente Provinciale di Verona

Uffice Territoriale di Legnano

L'Addetto (*)
Gianclaudio Cherinetto
(*) firma su delega del Direttore Provinciale, Carlo Ciccarelli